



## **DUVINA HA PERSO. NUOVAMENTE. HA AVUTO RAGIONE L'ACCADEMIA DEI SENATORI DEL REGNO**

Duvina non fu diffamato dall'*Accademia dei Senatori del Regno*.

Lo ha sancito il Giudice per le indagini preliminari del tribunale di Genova lo scorso 6 aprile, stabilendo che l'*Accademia dei Senatori del Regno* non lo diffamò con il comunicato del 20 giugno 2008, che riproduciamo in calce a beneficio dei nostri lettori, che così potranno meglio comprendere la questione.

A Tricolore le liti politiche che finiscono davanti al magistrato sembrano davvero miserabili, ma tant'è.

Il Pubblico Ministero Dr. Sabrina Monteverde così motiva la richiesta di archiviazione al GIP del 14 gennaio 2009:

*“Ritenuto, all’esito degli accertamenti svolti, che il comunicato stampa diramato dall’Accademia dei Senatori del Regno - che riprende e riassume le considerazioni già contenute in un comunicato stampa del Coordinamento Sabauda datato 26.11.2007 (allegato al quindicinale di informazione “Tricolore”) - altro non contenga se non critiche, sia pure aspre, alla partecipazione del Duvina alla trasmissione televisiva “Domenica In”, andata in onda in data 25.11.2007 su Rai 1;*

*Ritenuto che sia del tutto legittimo, tra soggetti appassionati dall’argomento qualificati dall’appartenenza ad associazioni monarchiche (che, per di più, ricoprono e/o ambiscono a cariche di rappresentanza), esprimere critiche sull’adeguatezza della persona chiamata a rappresentare la posizione sabauda in una trasmissione televisiva;*

*Ritenuto che le frasi estrapolate dal comunicato stampa ed indicate dal Duvina come offensive dalla propria reputazione, se lette nel contesto nel quale sono inserite, hanno una loro logica consequenzialità e non trascendono mai in gratuiti attacchi alla sua persona;*

*Ritenuto che anche il riferimento al colore dei calzini del Duvina debba essere valutato tenendo conto del contesto sociale e degli ambienti frequentati dai soggetti destinatari del comunicato (i d. “buoni saloni” nei quali anche l’abbigliamento ha la sua importanza)”.*

L'8 febbraio 2009 il Duvina introdusse un atto di opposizione alla richiesta di archiviazione.

Purtroppo per lui, Duvina ha nuovamente perso, perché l'archiviazione è stata confermata.

D'altra parte, sul tema *calzini bianchi*, il bon ton ha affermato definitivamente già da tempo tutto il necessario. Ad esempio, ricordiamo che:

- il 15 gennaio 2004, su *Il Corriere della Sera*, Barbara Palombelli firmava, nella rubrica *Costumi e società* il seguente articolo dal titolo: *Calzini bianchi? Il rifugio dei trasgressivi*;
- il 6 agosto 2008 su *L'Occidentale*, Emiliano Errico firmava il seguente articolo dal titolo: *L'ultima censura del governo: banditi pantaloni arrotolati e calzini bianchi*;
- su *Facebook*, nella categoria *Moda*, è stato creato un gruppo intitolato: *Aboliamo i calzini bianchi agli uomini*.

Ogni ulteriore commento ci sembra superfluo...

(continua a pag.2)

### TRICOLORE

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)



## ACCADEMIA DEI SENATORI DEL REGNO

### COMUNICATO STAMPA

#### *L'intervento del CS del novembre 2007*

Il 26 novembre 2007 un comunicato stampa del *Coordinamento Sabauda* ricordava che il giorno precedente, su Rai 1, alle ore 14.55, era stato intervistato via telefono il Principe Emanuele Filiberto di Savoia, anche insultato da una persona sempre alla ricerca di visibilità.

A difendere la posizione sabauda era stata invitata in studio una persona. Uno storico, un costituzionalista, un esperto di diritto europeo? No, solo un pediatra fiorentino pensionato da anni, le cui ambizioni, purtroppo, non sono mai sembrate all'altezza delle sue effettive capacità politiche dal comunicato soprannominato "Calzini bianchi" (per il color delle sue calze in televisione).

Il CS ricordò che il 9 ottobre 2006, all'assemblea generale straordinaria della Consulta dei Senatori del Regno presieduta dal Dr. Sergio Pellecchi, alla presenza del Principe Emanuele Filiberto, lo stesso personaggio cercò di far istituire la carica di Portavoce, alla quale ovviamente si candidava. Nuovo unanime rifiuto. Il 30 gennaio 2007, alla prima Convenzione Nazionale Monarchica, riunita negli uffici di Mariano Turrisi, il "nostro" si presenta, abusivamente, a nome della Consulta dei Senatori del Regno presieduta dal Dr. Sergio Pellecchi. Il comunicato della CNM successivamente precisa: *"Visto dalla Consulta dei Senatori del Regno il Portavoce Prof. Pierluigi Divina, successivamente ha aderito, integrandosi nel gruppo di lavoro per il progetto politico, il Circolo Monarchico Italiano"*.

La carica di Portavoce della Consulta non è mai esistita, anche perché non è prevista dallo Statuto Albertino né dal regolamento interno.

Il 19 aprile 2007, alla seconda Convenzione Nazionale Monarchica, le pretese del personaggio in questione aumentano: si fa salutare come Vice Presidente della Consulta dei Senatori del Regno e firma (come Vice Presidente abusivo della Consulta o in qualità di Presidente di un virtuale Circolo Monarchico Italiano?) la seguente delibera: *"Oggi 19 aprile 2007, a Roma in Piazza Colonna 361, i rappresentanti delle più significative associazioni ed organizzazioni italiane d'ispirazione monarchica e dinastica, nazionali e territoriali (... omissis ...) 4. Riconfermano la ferma volontà di proporre, a breve termine, un progetto strategico unitario che possa vedere i monarchici protagonisti al servizio dei cittadini. Firmano: Franco Sausa, Matteo Cornelius Sullivan, Alberto Claut, Massimo Arsetti, Pierluigi Duvina, Massimo Mallucci, Ugo d'Atri e tutti gli altri"*.

Il 25 novembre 2007 la stessa persona è negli studi di Rai 1 e viene addirittura presentata come Presidente della Consulta dei Senatori del Regno!

Un passo indietro: il 9 ottobre 2006, all'assemblea straordinaria della Consulta dei Senatori del Regno, il Principe Ereditario pronunciò un lungo discorso:

*"Per affrontare il presente e preparare il futuro era necessario rivedere l'organigramma.*

*In osservanza dell'articolo 35 dello Statuto Albertino e del nostro Regolamento Interno, il Capo di Casa Savoia nomina il Presidente ed i tre Vice-Presidenti della Consulta dei Senatori del Regno. Sono lieto di annunciarVi che ad affiancare come Vice Presidenti il Dr Sergio Pellecchi sono stati scelti, in ordine alfabetico, S.E. il Principe don Francesco Paolo Boncompagni Ludovisi, S.E. l'Ambasciatore d'Italia Conte Guglielmo Guerrini Meraldi e il Nob. Dr. Francesco Rosano di Viacino, quest'ultimo con funzioni vicarie"*.

Il Principe proseguì poi dicendo: *"L'evoluzione del panorama sociale e culturale italiano, oltre che dell'ambiente associativo monarchico, ha portato, recentemente, alla costituzione del "Coordinamento Sabauda" (1), l'ente che si propone*

*(Continua a pagina 3)*

### TRICOLORE

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)



(Continua da pagina 2)

*di accogliere tutte le realtà associative fedeli alla Dinastia, allo scopo di coordinarne l'azione per il raggiungimento dei migliori risultati possibili nel minor tempo. E' la prima volta che si rende possibile la realizzazione di un vero sforzo comune, elemento indispensabile per un'azione davvero efficace ed è davvero molto significativo che le realtà che vi hanno già aderito siano fra loro complementari in termini di vocazione ed attività svolte. Consocio dell'importanza di questa iniziativa, che tutela comunque l'indipendenza dei sodalizi aderenti, ne ho accettato la Presidenza Onoraria e vi propongo di deliberare l'adesione della Consulta dei Senatori del Regno, il cui contributo si rivelerà, non ho dubbi in proposito, di grande impatto ed elevato livello, a tutto benefico della Causa comune".*

A questa riunione ha fatto seguito un "Quaderno" della Consulta nel giugno 2007, pubblicato anche da Tricolore. Nessuno si oppose alla relativa intervista rilasciata dal Dr. Pellicchi, che precisava che il mandato del Presidente e dei Vicepresidenti "è triennale, ma può essere rinnovato dal Capo della Real Casa, il quale nomina il Presidente ed i Vicepresidenti. Ad esempio Papi ne esercitò tre (1969-80)". E' evidente che le nomine del 9 ottobre 2006 scadranno solo l'8 ottobre 2009 e che il Capo della Real Casa potrà nominare nuovi membri o riconfermare gli attuali solo a questa scadenza.

Una sola carica è disponibile, quella di Vice Presidente, che era ricoperta dal Principe don Francesco Paolo Boncompagni Ludovisi, deceduto sei mesi fa, ma che non è assolutamente necessaria, visto che i Consultori sono sempre meno numerosi: dai 61 del 2003 sono ora solo 30, tra i quali solo uno ha meno di 70 anni: il Segretario Generale (non nominato ma eletto, lo è stato per la prima volta nel 1996 ed è stato sempre rieletto). Abbiamo interrogato diversi membri della Consulta e tutti hanno ribadito che solo il richiamo a Dio o le dimissioni potrebbero liberare le tre cariche, attualmente ricoperte, di nomina principesca. Una nomina ex-novo ora costituirebbe dunque una palese violazione dello Statuto Albertino e della prassi del Senato del Regno che continua dal 1965 nella Consulta dei Senatori del Regno.

E il "nostro" pediatra, a quanto sembra sempre alla ricerca d'incarichi?

Per fermare il flusso delle sue richieste, il Principe di Napoli l'ha nominato recentemente delegato degli Ordini Dinastici per la Toscana e le Marche. Succede così ad un Gentiluomo, al quale deve tanto perché, grazie a lui, è riuscito anche a pranzare al Circolo dell'Unione di Firenze, dove non era mai stato accettato, per evidenti ragioni. Un Gentiluomo di natali aristocratici sia senesi che fiorentini, che aveva rassegnato le dimissioni nel 2005 poi, su richiesta personale dei due Principi, accettò un provvisorio giro di boa prima di rassegnare nuovamente le dimissioni irrevocabili nel 2006.

Gli insigniti toscani e marchigiani vollero testimoniare la loro gratitudine al Gentiluomo e numerosi intervennero ad una S. Messa in Firenze il 15 marzo 2007, alla fine della quale consegnarono all'amico, delegato uscente, una splendida targa d'argento. Prova di buon gusto e di riconoscenza. Il fatto è che il "nostro" era assente...

Ora egli pretenderebbe di cumulare un'abusiva presidenza di una delle due Consulte dei Senatori del Regno con la titolarità della delegazione degli Ordini Dinastici per la Toscana e le Marche. Sarebbe sempre più assurdo, soprattutto quando si sa che il personaggio ambisce alla presidenza della Consulta dopo aver constatato che tre dei suoi Presidenti hanno ricevuto il Collare del Supremo Ordine della SS.ma Annunziata...

Purtroppo, egli dimostra di non aver capito le lezioni del Gentiluomo al quale è succeduto nella delegazione degli Ordini Dinastici, il che spiega anche perché non sia mai stato ricevuto nei "buoni saloni". Non possiamo fare anche a meno di notare come, ad oltre 70 anni e di pomeriggio, si presenti alla televisione... con i calzini bianchi! Un dettaglio? Difficile sostenerlo, perché si tratta semplicemente di "bon ton". Non un dettaglio, quindi, ma, purtroppo, un sintomo.

Anche perché ieri, in televisione, non ha detto una parola... neanche in difesa del Principe! Forse, per lui l'importante è, come diceva il (vero) Barone de Coubertin, partecipare...

Il CS concludeva con la speranza che il Principe di Napoli non sottoscriva una nomina presidenziale che non è possibile attualmente e che accontenti il povero Tartuffe con una semplice vicepresidenza, peraltro incarico formale, senza veri contenuti. L'ideale per chi ha già speso titoli come quelli di Portavoce, Vicepresidente e Presidente della Consulta ma è rimasto solo un Tartarino. Auguri, Dr. Pellicchi!"

Qualcuno potrà chiedersi perché, in quell'occasione, intervenne il CS e non la nostra Accademia.

Benché fondata il 17 marzo precedente, l'ASR ha avuto bisogno di tempo per organizzare seriamente le sue attività ed ha emanato il suo primo comunicato solo il 23 novembre, tre giorni prima di quello del CS.

(Continua a pagina 4)

### TRICOLORE

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)



(Continua da pagina 3)

### **La nuova iniziativa**

**Primo invio.** In data 6 giugno, Pier Luigi Duvina ha inviato ai Consulitori del Regno, su carta intestata “Il Presidente”, una lettera di due pagine; sulla prima pagina, di 25 righe, solo quattro vengono dedicate alla convocazione di un’assemblea della Consulta, mentre tutte le altre sono relative al pranzo che seguirà. E’ da notare che:

1. Non viene qualificata l’assemblea (ordinaria o straordinaria), contravvenendo all’obbligo previsto da Statuto e dal Regolamento (sia quello del 1972 che quello del 2006);
2. Nelle cinque righe di convocazione quasi due sono occupate dalla scritta “alla presenza di S.A. Reale il Principe Reale Vittorio Emanuele, Duca di Savoia e Principe di Napoli” mentre il Principe è solo un membro di diritto della Consulta, come recita l’art. 34 dello Statuto Albertino: “*I Principi della Famiglia Reale fanno di pien diritto parte del Senato. Essi seggono immediatamente dopo il Presidente. Entrano in Senato a vent’un anno, ed hanno voto a venticinque*”.
3. Tutti hanno notato i “saldi stagionali” mentre il pranzo costava 250 euro a Ginevra il 19 maggio, oggi costerà solo 75 euro in uno dei maggiori alberghi di Roma.

Nella seconda pagina della lettera c’è solo un P.S. di quattro righe: “*I Signori cooptati diventeranno Consulitori a tutti gli effetti solo dopo la presentazione all’assemblea e la firma dell’Impegno d’Onore. Pertanto chi dei cooptati non potesse intervenire a questa assemblea, verrà presentato alla prossima e sarà Consultore da quella data*”. No comment...

**Secondo invio.** Il 14 giugno sono arrivate due lettere... datate 21 maggio 2008!

### Prima lettera:

1. Conteneva l’ordine del giorno (a una settimana dall’assemblea!) iniziando alle ore 15 con l’Inno Sardo: forse la Marcia Reale era troppo impegnativa?
2. Subito dopo è previsto il saluto ai Consulitori di “S.A.R. Vittorio Emanuele di Savoia” che nella prima lettera era citato come “S.A. Reale il Principe Reale Vittorio Emanuele, Duca di Savoia e Principe di Napoli”...
3. Alle ore 17.30, cioè due ore e mezzo dopo l’inizio (quando normalmente tutti sono stanchi) è prevista la voce: “*Proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento*”, ma alla missiva non viene allegata nessuna proposta precisa con numero dell’articolo, l’attuale dicitura e la proposta di modifica, come la legge richiederebbe. Va anche notato che si propone di modificare lo Statuto, cioè lo storico Statuto Albertino! Sarà andato chiederne il permesso nella cripta della Reale Basilica di Superga al “Re Magnanimo”?

Non si spiega il bisogno di una tale proposta (se la voce contiene solo questa) perché l’articolo 19 del Regolamento contiene già la norma necessaria: “*La partecipazione dei Senatori alle sedute della Consulta e le manifestazioni di voto possono aver luogo: a) intervenendo personalmente all’adunanza; b) per delega, rilasciata per iscritto ad altro Senatore interveniente all’adunanza e comunicata per iscritto via fax o per e-mail almeno tre giorni prima al Segretario Generale; nessun Senatore potrà avere più di tre deleghe*”.

4. Alle ore 18.30 è previsto: “S.A.R. Vittorio Emanuele di Savoia: conclusioni”, poi alle ore 18.40 l’Inno Sardo.

### Seconda lettera:

La seconda lettera inizia così: “*la quota per l’anno 2008 è stata fissata dal Consiglio in 200 euro. Si prega di effettuare il versamento con le seguenti modalità*”.

(Continua a pagina 5)

### TRICOLORE

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)



(Continua da pagina 4)

1. Fino ad ora, ogni candidato accettato doveva versare una quota d'ingresso e una quota annuale. Nel 2001 la prima era, una tantum, di Lire 5.000.000, la seconda un contributo annuale di Lire 500.000, anche perché c'era una sede prestigiosa (Corso Vittorio Emanuele II, 305), una segretaria, un telefono-fax e... venivano svolte delle attività.

A che titolo ci si può permettere di chiedere altre cifre e per quali attività?

2. Quali sono i componenti del Consiglio che ha "fissata la quota per l'anno 2008", dove si sono riuniti e quando? Chi è il Tesoriere e chi l'ha nominato a tale carica?

### Conclusioni

1. Domani si terrà a Roma un'assemblea non ben definita (ordinaria o straordinaria), la cui convocazione con l'ordine del giorno è arrivata solo una settimana prima della riunione, che non rispetta assolutamente lo Statuto Albertino (che pretende modificare!) né il Regolamento interno (sia quello del 1972 che quello del 2006).

2. L'art. 18 del Regolamento votato all'unanimità nell'assemblea straordinaria convocata il 9 ottobre 2006 a Roma ed alla quale ha partecipato, con delega paterna, il Principe Emanuele Filiberto di Savoia, recita:

*“Convocazione. La Consulta è convocata dal Presidente:*

*- in Seduta Ordinaria almeno una volta ogni trimestre. (...)*

*- in Seduta Straordinaria: ogni volta che urgenti motivi la rendano opportuna e sia richiesta dal Presidente.*

*La data della convocazione e l'ordine del giorno dell'adunanza dovranno essere comunicati a tutti i componenti della Consulta con dieci giorni di preavviso, salvo casi di urgenza per adunanze straordinarie, per le quali il preavviso potrà ridursi a tre giorni liberi.*

*La convocazione dovrà essere accompagnata da succinte ed esaurienti note illustrative degli argomenti all'ordine del giorno, redatte a cura del Segretario Generale”.*

20 giugno 2008



**TRICOLORE**

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)